



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "DANTE ALIGHIERI" DI ANAGNI

Cod. Meccanografico FRIS023002

Codice Fiscale 80005550605

Conto Corrente Postale n. 13586037

e-mail fris023002@istruzione.it indirizzo pec fris023002@pec.istruzione.it sito web www.iisanagni.it

Liceo Classico "D. Alighieri" Anagni FRPC023019

Località S. Giorgetto 03012 Anagni

Tel. 0775727817 Fax 0775733011

Liceo Scientifico Fiuggi FRPS02301C

Via Verghetti 03014 Fiuggi

Tel. - Fax 0775514329

Breve descrizione del progetto

Il progetto trae spunto dal legame inscindibile che esiste tra linguaggio letterario e linguaggio artistico (pittura, scultura, architettura, musica) ed è strutturato in una prospettiva interdisciplinare che vede il confronto «con saperi e linguaggi diversi, dalle arti figurative alle scienze, dalla storia alla filosofia, dal cinema al teatro alla musica» (C. Sclarandis, C. Spingola, *La ricerca di un nuovo paradigma: l'insegnamento della letteratura nella scuola delle competenze*, Documento del Comitato Tecnico Scientifico di COMPITA, in «Quaderni della Ricerca. Per una letteratura delle Competenze», a cura di N. Tonelli, n.6, 2013, pp. 23-43).

Intento del progetto è quello di prendere in analisi dei testi appartenenti alla letteratura di un periodo storico; imparare a leggerli criticamente, raffrontandoli con altre testimonianze artistico-letterarie (scritti d'arte; produzioni musicali; cinematografiche, teatrali, ecc.) e condividere con altri studenti le diverse riflessioni effettuate. Dal confronto risulterà un prodotto finale.

Obiettivi specifici del progetto

Gli obiettivi specifici del progetto sono l'approfondimento della relazione fra letteratura e altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistemico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia) e l'individuazione e utilizzazione delle moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Inoltre si perseguono i seguenti obiettivi: a) affinamento delle competenze di comprensione e produzione di testi, in un'ottica pluridisciplinare; b) consolidamento del lessico disciplinare e della capacità di individuare i diversi livelli semantici, sintattici, metrici; 3) potenziamento delle capacità argomentative e di storicizzazione; 5) individuazione e comprensione della varietà delle forme e dei generi letterari; 6) esplorazione dei "territori di confine" con le altre espressioni (artistiche, soprattutto) della spiritualità

Priorità

Il progetto intende affrontare in modo particolare la seguente criticità nell'approccio degli studenti alle discipline: la difficoltà a conseguire una visione sistemica del sapere e ad individuare i nessi fra le discipline e i nuclei culturali fondanti, nella loro dimensione storica (Raccordo tra le discipline in funzione dello sviluppo di una competenza a valenza trasversale).

Inoltre, vuole farsi veicolo di un maggior raccordo con le istituzioni e i soggetti del territorio e promotore di competenze chiave di cittadinanza (imparare ad imparare, imparare a progettare e a lavorare in gruppo)

Descrizione del piano di lavoro, delle attività, dei tempi (v. cronoprogramma) e delle modalità organizzative

Fasi	Ottobre 2016	Novembre/ Dicembre 2016	Gennaio/ Febbraio 2017	Marzo/ Aprile 2017	Maggio/ Giugno 2017
	Metodologia di studio. Che cos'è la letteratura. I modi di leggere un testo. Leggere, contestualizzare, aggiornare, narrare ad altri, discutere dei significati, ricordare, raffrontare, operare convergenze concettuali, tematizzare.	Letteratura e arte nel Medioevo: Dante Dagli affreschi ai manoscritti miniati, dalle edizioni a stampa illustrate alle rappresentazioni pittoriche e scultorie, per non parlare della musica, della cinematografia, del teatro e persino di fumetti, rimane da esplorare ancora un'enorme mole artistica avente come massimo riferimento la poesia di Dante e dalla quale si potrebbe ricavare parallelamente anche la storia delle diverse arti e la secolare ricezione dell'opera del poeta fiorentino; una ricezione, com'è noto, che gode di un ampio raggio d'azione sia in termini spaziali sia per tecnica e tipologia artistiche e che ha interessato un gran numero di artisti di tutte le epoche, come Botticelli, Blake, Dante Gabriel Rossetti, Rodin, Dalí, Barceló,	Letteratura e arte nel Rinascimento: Ariosto È noto che l'Orlando Furioso – se si considerano le varie edizioni, le traduzioni in lingua straniera, gli adattamenti teatrali (come non ricordare la memorabile messa in scena di Luca Ronconi, su testo di Edoardo Sanguineti, nel 1969, che sarà peraltro documentata in mostra da alcune fotografie di Franco Vaccari) – è una delle opere che hanno goduto nel tempo, pur con qualche periodo di oscuramento, di più vasta ammirazione e interesse, proprio per la sua intima, così “moderna” struttura, con il perenne incastro di trame, “in un mondo”, come scrive Gianni Celati, “dove tutti agiscono in stati di incantamento o di fissazione, prodotti dal gioco della sorte”, “con un'idea del mondo come pura	Per il secondo biennio: Galileo il grande scienziato pisano, sin da giovanissimo, ha avuto un costante interesse per l'arte ed in particolare per la pittura, tanto da far dire al suo allievo Vincenzo Viviani : “ <i>che se in quell'età fosse stato in poter suo d'eleggersi professione, avrebbe assolutamente fatto elezione della pittura</i> ”., L'esposizione organizzata a Pisa in occasione dell'anno galileiano, visti gli sporadici tentativi di Galileo di avvicinarsi concretamente alle pratiche artistiche, non si è limitata a dar prova del particolare interesse dello scienziato per l'arte ma si è, invece,	CONCORSO RELATIVO AI LAVORI PRODOTTI DAGLI ALUNNI Produzione di materiale didattico Nel corso dell'anno gli studenti, parallelamente alla trattazione dei vari moduli, producono analisi dei testi esaminati in classe o a casa. Il materiale, corretto dall'insegnante, viene inviato nuovamente allo studente (anche tramite posta elettronica) e viene inserito nel percorso ipertestuale precedentemente organizzato. La valenza didattica di tali operazioni consiste nel favorire rielaborazioni o produzioni letterarie, artistiche o musicali.

		<p>per citarne solo alcuni e senza considerare tutti gli autori dei codici miniati.</p> <p><i>Far ripercorrere</i> più volte agli alunni i materiali testuali e gli ambienti di consultazione con nuovi interventi di carattere costruttivo.</p>	<p>meraviglia senza inizio e senza fine” – e questo è alla radice della sintonia della cultura letteraria americana con l’Ariosto, in un Paese di perenne ricerca di una frontiera da raggiungere e valicare. Anche in campo artistico, la fortuna dell’Ariosto e del suo poema cavalleresco è stata assai diffusa – tra i tanti nomi che potremmo citare ci sono quelli di Tiziano e Guido Reni, di Fragonard e di Doré, con le infinite metamorfosi nei secoli del personaggio di Angelica (tra le quali Ruggero che salva Angelica di Ingres, conservato al Louvre di Parigi), così come nell’illustrazione moderna e contemporanea e nel cinema.</p> <p><i>Far ripercorrere</i> più volte agli alunni i materiali testuali e gli ambienti di consultazione con nuovi interventi di carattere costruttivo</p>	<p>sostanzialmente dedicata a ricucire una fitta rete di relazioni tra la nuova scienza galileiana e l’opera di grandi artisti, letterati e collezionisti del XVII secolo. Il dipinto di Giuseppe Arcimboldo, <i>Il bibliotecario</i>, testimonia l’idea che Galileo aveva dell’arte. Un’arte d’impronta tradizionale, che nulla ha a che vedere con certe tecniche artistiche o certi capricci di pittori tardo manieristi, come d’altronde sembra confermarci lo stretto rapporto che Galileo istituisce con alcuni tra i più tradizionali pittori fiorentini. Si giunge in questo modo a Padova, al ritratto di Galileo attribuito a Domenico Tintoretto e al <i>“Trattato di fortificazione”</i>, composto dallo scienziato pisano per i suoi scolari, quasi a voler seguire le orme di quei grandi artisti, primo fra tutti Leonardo, che spesso e volentieri posero la propria arte a servizio della città e delle sue esigenze primarie.</p>	
--	--	--	--	---	--

				<p>Per le classi Quinte: Montale</p> <p>Riguardo la scelta di trattare Eugenio Montale per le classi quinte si riporta la testimonianza di Guido Piovene: <i>"... Un episodio che ho l'abitudine di raccontare a proposito della pittura di Montale è il seguente. Qualche anno fa a Parigi portai alcuni quadri e disegni ad un vecchio artigiano perché facesse le cornici. Più che vecchio era antico, appartenente a una razza civile che si sta estinguendo anche in Francia (più lentamente che in Italia), quella dell'artigiano colto. Guardò con indifferenza quadri e disegni che portavano firme note, e si fermò su uno: "Questo è il più bello. Si capisce che non è un pittore di professione. Ma è pieno di talento, dev'essere un poeta". È il quadro di Montale che, anche in questo momento, mi sta davanti nello studio..."</i></p>
--	--	--	--	---

<p>Materiali didattici</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. materiali cartacei (analisi di testi letterari e di opere artistiche); 2. prodotti multimediali (presentazioni audiovideo, video, ipertesti, ecc.);

Metodologie ed elementi innovativi del progetto

Metodologie

focus group per docenti e, a caduta, *focus group* per studenti

peer to peer education

creazione di blog, filmati, materiali vari ecc.

creazione di laboratori con giochi di ruolo

learning games

cooperative learning

problem solving

Fasi metodologiche: 1) problematizzazione; 2) presentazione di un compito di realtà; 3) selezione degli ambiti di conoscenze da apprendere per la realizzazione del compito; 4) definizione della strategia formativa in relazione alle classi; 5) individuazione e selezione delle risorse; 6) definizione delle caratteristiche del prodotto (video, cd-rom, rappresentazione teatrale, ecc.)

Elementi innovativi del Progetto

L'elemento innovativo del progetto sta nella creazione e nell'utilizzo di un "polo" virtuale on-line, mediante il quale sarà possibile lo scambio e il confronto con i soggetti coinvolti. Ambiente privilegiato di tale processo progettuale sarà quello laboratoriale, inteso come percorso di ricerca e di rielaborazione delle conoscenze acquisite al fine di sviluppare la crescita personale dello studente. Verranno messi in campo i seguenti elementi di innovatività: 1) utilizzo delle **tecnologie dell'informazione e della comunicazione**, finalizzate alla produzione di materiali a stampa e/o di tipo informatico/multimediale da diffondere nel territorio di Anagni e in generale nella Provincia di Frosinone; 2) **potenziamento della didattica pluridisciplinare** (finalizzata ad una comprensione "integrata" delle problematiche affrontate, nell'ottica della trasversalità e della modularità) e della **didattica breve**, con organizzazione flessibile dei percorsi; 3) potenziamento della *peer education* e della didattica delle emozioni, al fine di coniugare l'approccio cognitivo con l'attiva partecipazione degli studenti nella conduzione dei gruppi di lavoro e di favorire l'interiorizzazione di idee e valori, muovendo dal vissuto esistenziale e dai bisogni espressi e latenti delle giovani generazioni; 4) promozione della dimensione della gestualità e teatralità degli studenti, attraverso la realizzazione di un corto cinematografico e di una rappresentazione scenica; 5) promozione della dimensione artistica dell'approccio al problema letterario, attraverso la realizzazione di una mostra con opere d'arte prodotte con i materiali riciclati; 6) potenziamento della dimensione della inclusività, con il pieno coinvolgimento degli alunni diversamente abili e con bisogni educativi speciali.

Modalità di coinvolgimento dei docenti e degli studenti

I docenti svilupperanno le unità di apprendimento sulle tematiche proposte.

Nelle pratiche laboratoriali la lettura del testo deve essere evento stimolante, capace di coinvolgere energie psichiche ed emozionali con l'utilizzo di strumenti di documentazione culturale ed artistica che consentano agli alunni (a livello figurativo, musicale ma anche testuale e concettuale) di soddisfare il bisogno di ulteriori stimoli conoscitivi, che forse l'ambiente scolastico non asseconda a dovere. Ma il tutto in tempo reale, mentre l'attività di interpretazione sta procedendo e ricerca nuovi spunti per arricchirsi, articolarsi ed ampliarsi. Il materiale iconografico, alcune riproduzioni di opere artistiche a colori, i risultati di ricerche di immagini e testi su internet consentiranno il completamento dei percorsi di ricerca.

Tecnologie previste nella realizzazione e nello sviluppo del progetto

Poiché la didattica laboratoriale prevista dal progetto è supportata dalle nuove tecnologie, verranno utilizzati ambienti già predisposti a questo scopo: il Laboratorio Informatico, webcam, proiettore, una stampante a colori e supporti video e audio che restino a disposizione dei docenti per la realizzazione delle attività programmate. Le aule destinate ai laboratori sono dotate di collegamento ad Internet, per consentire l'uso della rete nella didattica quotidiana.

Modalità di valutazione delle competenze raggiunte dagli studenti

La partecipazione degli alunni verrà monitorata a ogni incontro anche attraverso dei mini-questionari di feedback, somministrati e raccolti *in itinere*. A fine laboratorio verrà somministrato un *questionario finale di feedback e di gradimento* che contribuirà alla redazione di un report finale, nel quale verranno evidenziati i risultati ottenuti, gli apprendimenti realizzati.

Modalità di valutazione dei processi e di validazione dei materiali didattici che saranno prodotti

Colloqui – Questionari - Esercitazioni.

Azioni previste per la ricaduta curricolare e la disseminazione dei risultati

Manifestazione finale destinata alla presentazione dei lavori svolti dagli alunni.

Mostra aperta al pubblico dei lavori svolti.

Creazione di uno 'spazio', nel sito della scuola, per la divulgazione e la condivisione dell'esperienza.